

CRONACA DI ROMA

Compatto lo sciopero generale contro gli eccidi del governo Tambroni

Dopo una nuova possente giornata di lotta si rafforza nella città l'unità antifascista

Magnifica prova di compattezza degli edili — All'Università sospesi gli esami — 80 per cento all'ATAC, alla STEFER e alle Ferrovie — Respite con energia le provocazioni padronali e poliziesche — Adesione dei commercianti in città e in provincia — Assemblee e manifestazioni unitarie — Oggi studenti e professori si riuniranno in una grande assemblea antifascista

Roma ha vissuto ieri per la terza volta una grande giornata di lotta antifascista. La adesione dei lavoratori dei cittadini allo sciopero di protesta proclamato dalla CGIL, contro l'eccidio di Reggio Emilia e per riaffermare i diritti sanciti dalla Costituzione repubblicana, è stata imponente. La stessa e lo spunto suscitato dalle tragiche notizie che intordevano dal pollaio emiliano, hanno scosso la città che già mercoledì a Porta S. Paolo e l'altro ieri durante lo sciopero proclamato dalla Camera dei lavoro, aveva dato la prova del suo compatto spirito antifascista. Dagli edili, che hanno aderito al movimento unitario, all'11, agli operai delle fabbriche chimiche e metallurgiche; dai lavoratori del poligrafico, quelli della Centrale del Lavoro, dai dipendenti dell'ATAC e della STEFER che hanno ripartito la maggior parte delle vetture nei depositi dei depositi di fisica, di matematica e di lettere dell'Università che hanno interrotto gli esami per manifestare la loro indignazione contro l'eccidio di Reggio Emilia, alle volontà antifasciste, dalle ragazze della Meloni che per la prima volta hanno provato la durezza della lotta, ai dirigenti delle associazioni di intellettuali che hanno inviato messaggi alla Camera ed al Senato, come pubblicamente hanno fatto la parte del giornale; dagli impiegati ai commercianti di Trastevere, Campitelli, Testaccio, San Lorenzo e di altri quartieri, tutte le categorie della città della provincia hanno portato la loro presenza attiva alla grande, commovente giornata di lotta, hanno fatto sciopero al governo della regione quanto siano rivi i sentimenti democristiani e antifascisti della Capitale.



I lavoratori della STEFER escono in massa dal deposito di via Appia Nuova

Poliziotti nelle fabbriche

Stantifattori episodi di auto difesa contro i poliziotti. Alle FATME, all'OMI, ai mercati generali hanno aderito allo sciopero anche la UIL, la CISL, l'Alta Presidenza sociale, le organizzazioni aziendali del PSDI, del PLI e del PSI e del PCI hanno detto come si legge in un comunicato unitario di mirare una propria rappresentanza ai funerali delle vittime antifasciste di Reggio Emilia, invitando il commissario di polizia Al Poligrafico di via Gino Capponi nella mattinata la direzione aveva offerto, attraverso i capi reparti, un premio straordinario a chi non avesse aderito allo sciopero. La pressione è stata particolarmente forte contro i lavoratori del poligrafico di via Gino Capponi e i impiegati UIL, prendeva immediata posizione.

Avanti!

Roma democratica mostra in questi giorni il suo volto migliore. Il quotidiano fascista aveva scritto negli scorsi giorni che a Roma non c'è mai stata una manifestazione unitaria contro il governo Tambroni. I generali di lunedì, di mercoledì e di ieri, le coraggiose dichiarazioni di artisti e universitari, la combattività dei giovani dimostrano che Roma non è soltanto la città della dolce vita e del sottogoverno, creata a sua immagine e somiglianza dalla classe di regime borghese, ma è anche una città di lavoratori e intellettuali che sanno esprimere la volontà antifascista e democratica che permea in questi giorni l'Italia.

I giovani in prima linea

Non c'è da meravigliarsi, quindi, che in questi giorni si scoprono, in tutta la città, le iniziative dei giovani. La volontà antifascista e democratica che permea in questi giorni l'Italia. I parlamentari e popolo hanno reagito fieramente contro gli illegali disegni e i selvaggi eccidi polizieschi. Le donne di tutti i partiti antifascisti si sono schierate nella capitale a difesa dei diritti democratici, a condanna del governo Tambroni e della politica democristiana. Vi è in Roma, come altrove, un profondo risveglio democratico che si esprime in forme molteplici. Accanto all'unità antifascista vediamo svilupparsi ampie lotte sindacali degli edili, dei gasisti, dei ferrovieri, dei pastai, di dipendenti dello Stato. Vi è ad ogni livello, sindacale come politico, uno sviluppo della coscienza civile che sta a base della democrazia. E' oggi compito nostro, compito di tutto l'antifascismo, ampliare ed estendere questo risveglio. Chiediamo che cada il governo Tambroni, vero e attuale pericolo per l'ordine pubblico e per le istituzioni democratiche, e che sia messo fuori legge il «movimento sociale», che è già fuori delle leggi supreme dello Stato, la Costituzione. Chiediamo e otterremo la libertà di manifestare a Porta S. Paolo la fedeltà agli ideali della Resistenza e la volontà di rinnovare l'Italia. Consolidare l'unità delle forze democratiche e la influenza del nostro Partito, che si mostra degno delle sue migliori tradizioni e del suo avvenire.

zione contro questo indiano tentativo di corruzione e anche lo stesso comitato direttivo socialista della CGIL, ha tentato di stabilire un comitato unitario che riunisse le diverse organizzazioni sindacali e politiche. Ma la polizia è intervenuta per impedire questo tentativo. Anche il Poligrafico di via Verdi gli operai di tutti i reparti produttivi hanno scioperato al 100 per cento e al 90 per cento. La Camera dei lavoro, anche la Camera Sottile, hanno scioperato in massa. In un comunicato di ieri, il comitato unitario ha invitato i lavoratori a unirsi al movimento di lotta contro il governo Tambroni. La polizia è intervenuta per impedire questo tentativo.

La città deve sapere con quale forza premeditata la Questura di Roma ha organizzato la selvaggia azione di repressione contro i lavoratori. La polizia contro il movimento Tambroni. La polizia è intervenuta per impedire questo tentativo. Anche il Poligrafico di via Verdi gli operai di tutti i reparti produttivi hanno scioperato al 100 per cento e al 90 per cento. La Camera dei lavoro, anche la Camera Sottile, hanno scioperato in massa. In un comunicato di ieri, il comitato unitario ha invitato i lavoratori a unirsi al movimento di lotta contro il governo Tambroni. La polizia è intervenuta per impedire questo tentativo.

Schiacciati responsabili

Il questore premeditò le violenze di S. Paolo

La città deve sapere con quale forza premeditata la Questura di Roma ha organizzato la selvaggia azione di repressione contro i lavoratori. La polizia contro il movimento Tambroni. La polizia è intervenuta per impedire questo tentativo. Anche il Poligrafico di via Verdi gli operai di tutti i reparti produttivi hanno scioperato al 100 per cento e al 90 per cento. La Camera dei lavoro, anche la Camera Sottile, hanno scioperato in massa. In un comunicato di ieri, il comitato unitario ha invitato i lavoratori a unirsi al movimento di lotta contro il governo Tambroni. La polizia è intervenuta per impedire questo tentativo.

La città deve sapere con quale forza premeditata la Questura di Roma ha organizzato la selvaggia azione di repressione contro i lavoratori. La polizia contro il movimento Tambroni. La polizia è intervenuta per impedire questo tentativo. Anche il Poligrafico di via Verdi gli operai di tutti i reparti produttivi hanno scioperato al 100 per cento e al 90 per cento. La Camera dei lavoro, anche la Camera Sottile, hanno scioperato in massa. In un comunicato di ieri, il comitato unitario ha invitato i lavoratori a unirsi al movimento di lotta contro il governo Tambroni. La polizia è intervenuta per impedire questo tentativo.

Lo sciopero è stato fatto, gli operai degli impianti hanno fatto il loro dovere. La polizia è intervenuta per impedire questo tentativo. Anche il Poligrafico di via Verdi gli operai di tutti i reparti produttivi hanno scioperato al 100 per cento e al 90 per cento. La Camera dei lavoro, anche la Camera Sottile, hanno scioperato in massa. In un comunicato di ieri, il comitato unitario ha invitato i lavoratori a unirsi al movimento di lotta contro il governo Tambroni. La polizia è intervenuta per impedire questo tentativo.

Alla Fatme CGIL-UIL-CISL unite contro il fascismo

La commissione interna della FATME di Roma ha approvato ieri alla unanimità (CGIL, CISL, UIL) il seguente ordine del giorno: «I lavoratori della FATME desiderano esprimere la loro indignata protesta contro l'inaspettata aggressione armata della polizia contro la popolazione di Reggio Emilia. Lauro Ferri anni 20, Ovidio Franchi anni 19, Afro Tondelli anni 20, Marco Ferrarini anni 20, Elio Raverberi anni 39 sono i cinque lavoratori uccisi dal piombo della polizia. Di fronte a questi lavoratori, nostri fratelli, noi lavoratori, studenti e commossi e, unendoci all'unanime cordoglio nazionale, denunciando la palese collusione del governo e quelle forze economiche reazionarie dichiaratamente avverse alla aspirazione di libertà e progresso del popolo italiano. I lavoratori della FATME nel condannare questi gravi atti di violenza, desiderano riaffermare la loro incredibile fedeltà agli ideali della Resistenza al fascismo e che costituiscono il fondamento delle nostre istituzioni democratiche».

Le ammissioni della CISL

In seguito, la CISL ha dato un suo giudizio complessivo sul quale si è espressa la partecipazione allo sciopero di protesta di numerosi aderenti a quest'azione. La CISL, infatti, ha aderito allo sciopero di protesta contro il governo Tambroni. La polizia è intervenuta per impedire questo tentativo. Anche il Poligrafico di via Verdi gli operai di tutti i reparti produttivi hanno scioperato al 100 per cento e al 90 per cento. La Camera dei lavoro, anche la Camera Sottile, hanno scioperato in massa. In un comunicato di ieri, il comitato unitario ha invitato i lavoratori a unirsi al movimento di lotta contro il governo Tambroni. La polizia è intervenuta per impedire questo tentativo.

Un comunicato della C.d.L.

Plauso ai lavoratori. La Segreteria della Camera del lavoro plaude alla classe operaia, ai lavoratori, alle lavoratrici, ai giovani di Roma e provincia per le grandi giornate di lotta cui hanno dato vita questi settimana, con gli imponenti scioperi di lunedì, giovedì e venerdì, e con la partecipazione alla manifestazione antifascista di mercoledì. Gli avvenimenti di questi giorni hanno dimostrato che la lotta della classe operaia e dei lavoratori tutti sta diventando determinante per ogni progresso economico per il consolidamento e lo sviluppo della democrazia e della libertà.

Plauso ai lavoratori

La Segreteria della Camera del lavoro plaude alla classe operaia, ai lavoratori, alle lavoratrici, ai giovani di Roma e provincia per le grandi giornate di lotta cui hanno dato vita questi settimana, con gli imponenti scioperi di lunedì, giovedì e venerdì, e con la partecipazione alla manifestazione antifascista di mercoledì. Gli avvenimenti di questi giorni hanno dimostrato che la lotta della classe operaia e dei lavoratori tutti sta diventando determinante per ogni progresso economico per il consolidamento e lo sviluppo della democrazia e della libertà.

La Provincia sospende la seduta in segno di lutto per gli eccidi

Nobile discorso del presidente Bruno — «I caduti di Reggio Emilia sono eroi della Resistenza»



La Provincia di Reggio Emilia ha sospeso la seduta in segno di lutto per gli eccidi di Reggio Emilia. Il presidente Bruno ha tenuto un nobile discorso in cui ha ricordato i caduti di Reggio Emilia come eroi della Resistenza. Il presidente Bruno ha detto: «I caduti di Reggio Emilia sono eroi della Resistenza». Il presidente Bruno ha detto: «I caduti di Reggio Emilia sono eroi della Resistenza».

Oggi assemblea dell'ANPI. Questa sera alle ore 19 presso la sede provinciale dell'ANPI (P. Cenci 7) sono convocati i membri del Comitato direttivo provinciale e dirigenti di tutte le Sezioni della Associazione partigiana.

Il Partito

Tutti i Segni invitano ogni compagno in Federazione per il prossimo congresso nazionale stampa.

Piccola cronaca

IL GIORNO. Il settimanale di luglio 1960 (194-174). Omologato. Ammontare: 200.000 copie. Prezzo: 4,50 lire. Bollettini. Bollettino demografico: Nati: 25.000. Morti: 25.000. Corsi ENAL. Presso il centro studi e corsi ENAL in Piazza dell'Esquilino il 25 luglio p.v. ci sono corsi di preparazione agli esami di maturazione. Corsi ENAL. Presso il centro studi e corsi ENAL in Piazza dell'Esquilino il 25 luglio p.v. ci sono corsi di preparazione agli esami di maturazione.

Nozze

Domani si riuniranno in chiesa i coniugi Aldo Conti e Alice Paoletti. La cerimonia sarà presieduta dal signor Alessandro Conti.

Nozze d'argento

Il coniuge Aldo Conti e Alice Paoletti celebrano oggi le loro nozze d'argento. La cerimonia sarà presieduta dal signor Alessandro Conti.

Dopo il grandioso successo dei primi 15 giorni di vendite

DISCO ROSSO
il più grande magazzino ABBIGLIAMENTO-PROFUMERIA
via Cola di Rienzo
LUNEDI' prossimo presenterà
2.000 VESTITI UOMO
nella più accurata confezione di tessuti
fresco pura lana delle grandi marche

LANE ROSSI
RHODIATOCE scala oro
BEVUPAIN
RIVATTI Maratea
REDA
MAGNONI e
TEDESCHI

a **9.500** completi

• Tutti i vestiti marcati con garanzia della qualità
• Tinte e disegni nuovi • Tutte le taglie anche forti

È un'occasione unica Scegliendo prima sceglierete meglio



Gli operai della COTAL affiggono cartelli con scritte contro il governo DC-MSI